

L86 - Frangioni 1994, p. 109, n. 133 - busta n. 669/16, 508567

Bassano da Pessina a Francesco Datini, Milano 13.04.1386 (Firenze 20.04.1386)

Al nome di Dio, amen. Fatta d 13 d'aprille 1386.

Per fretta di questo giovane che vien da Vingnone non vi posso fare risposta a molte vostre lettere che io aute ne' d passati per ch' uno d non intendo di fare altro ch'a scrivere e far risposta a la vostra piena volont che assay mi pare chativa. E in affetto io verey sostenere in ogni parte del mondo d'essere choss lealle chome voy e forssi pi, e posso andare con la grazia di Dio col visso aperto pi di voy e nel vostro scrivere pare che io sea una vostra c&(i&)abatta e voy erate forte del vostro pensiero e non di pocho. Or a queste parolle far fine per ora per la brivut del tempo.

Tieri vi mand a paghare a d 29 di marzo f 209 di che n'avemo lb 320 d'inperiali di qualli n'avette autti lb 107 s 2 d 3 per una balla di fustani di Mellano vi mand detto Tieri a Pissa a d 30 di marzo. E poy n'avette autto due balle di fustani di Cremona e in questa sar il leghagio che monta lb 193 s 5 d 8 che sono in soma lb 300 s 7 d 11. Restarete ad avere di questa ragione lb 19 s 12 d 1 i qualli levaremo dal vostro conto e poremolli al conto di Vingnone per non tenere conto con voy e choss fatte voy.

Altro per questa non vi iscrivo per non essere in destro ma sono disposto di rispondere a le vostre pazie. Idio vi ghuardi.

Bascano da Pescina di Mellano.

Domino Francescho di Marcho da Pratto,
in Firenze.